

Le api sono salve

PAOLA ITALIANO

Fine della moria delle api, scongiurati gli scenari apocalittici dei primi anni 2000 per i quali il passo successivo era la fine dell'uomo. È bastato sospendere l'uso di un insetticida «killer» - nome commerciale «Poncho» - impiegato per la concia delle sementi del mais, per salvare gli alveari.

Gli episodi di moria in Piemonte, dal 2008, da venti sono scesi a cinque. Lo scrive il ministero della Salute in una lettera inviata al procuratore Raffaele Guariniello, che ave-

va indagato i produttori, Bayer e Syngenta. Allarme rientrato? Non per tutti. Due apicoltori sono da mesi in sciopero della fame davanti all'assessorato all'Agricoltura della Regione.

Secondo loro, i «neonicotinoidi» - quelli usati per il mais - starebbero ancora facendo una strage di api, benché più lenta e meno eclatante. Usati sui vitigni, ma anche su altre colture, dagli ulivi alle palme. E al ministero, che discuterà nei prossimi giorni della proroga oltre il 31 ottobre della sospensione dal mais, chiedono di metterli completamente al bando. Per le api, e per tutti noi.

torino.repubblica.it

La curiosità

Guariniello ha chiesto di prorogare lo stop del ministero a un insetticida che stermina gli insetti

Guerra alla Bayer, nel nome delle api

SARAH MARTINENGHI

DOVREBBERO stare dalla stessa parte, gli apicoltori e gli agricoltori. Invece sono diventati acerrimi nemici. La guerra è scoppiata da quando si è scoperto che a causare le stragi di api (e quindi lo spopolamento degli alveari) sono gli insetticidi della famiglia dei neonicotinoidi prodotti da una multinazionale potentissima come la Bayer. Gli insetti infatti cadono "come mosche" dopo aver compiuto i voli durante la fase della semina del

mais. In Piemonte si erano registrate una ventina di morie. Però, da quando un'ordinanza del ministero della Salute ha bloccato temporaneamente la "concia" del seme con l'insetticida (che si chiama "poncho"), le api sono tornate a volare tranquille e a produrre miele. Ci sono state solo più cinque stragi: l'antiparassitario era stato utilizzato per proteggere le viti contro la flavescenza dorata. Fra poche settimane l'insetticida potrebbe tornare nelle mani degli agricoltori: la sospensione termina il 31 ottobre, se non sarà rinnovata. Una nota del Ministe-

ro si è limitata a segnalare che in effetti, le stragi sono terminate. Ovviamente gli apicoltori vorrebbero che il poncho fosse eliminato, mentre gli agricoltori temono di avere coltivazioni rovinate. In questa battaglia, il pm Raffaele Guariniello si è schierato a favore delle api, e ha indagato il numero uno della Bayer CropScience e l'amministratore delegato della Syngenta Crop Protection Italia per un reato mai contestato: diffusione di malattie degli animali pericolose per il patrimonio zootecnico e per l'economia nazionale.